

Comune di Fai della Paganella

PROVINCIA DI TRENTO

Via Villa, 29 C.A.P. 38010 Codice Fiscale e P. I.V.A. N. 00431040229

Tel. 0461/583122 - Fax 0461/583407

PEC: comune@pec.comune.faidellapaganella.tn.it

DECRETO DEL SINDACO

n. 2 dd. 20 aprile 2022

OGGETTO: Nomina Responsabile della Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Il giorno VENTI del mese di APRILE 2022, in Municipio, visti gli atti di ufficio, il SINDACO pro tempore

E M A N A

il decreto in oggetto.

Premesso che:

- la trasformazione digitale richiede il contributo ed il coinvolgimento di ogni articolazione della macchina pubblica e a tal fine il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, modificato da ultimo con i Decreti Legislativi n. 179 del 2016 e n. 217 del 2017, prevede all'art. 17 che le Pubbliche Amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. n. 82/2005, è stato ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c. 1 lett. n) della L. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;
- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione;



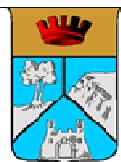
PEFC™

PEFC/18-21-02/146



- l'art. 17, comma 1, CAD, stabilisce che ciascuna Pubblica Amministrazione sia tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" nominando un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD);
- l'art. 17 del CAD rubricato "*Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie*", disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'Amministrazione;
 - indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del CAD;
 - accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004 n. 4;
 - analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'Amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'Amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e Imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra Pubbliche Amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra Amministrazioni per la realizzazione e partecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'Amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

Vista la Circolare n. 3 del 01.10.2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"" in cui si raccomanda di prevedere, nell'atto di



Comune di Fai della Paganella

PROVINCIA DI TRENTO

Via Villa, 29 C.A.P. 38010 Codice Fiscale e P. I.V.A. N. 00431040229

Tel. 0461/583122 - Fax 0461/583407

PEC: comune@pec.comune.faidellapaganella.tn.it

conferimento dell'incarico o di nomina, nel caso di incarico in essere, oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura del RTD:

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'Amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (*ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.*);
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (*ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT*);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (*responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali*);
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola Amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

Il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter, del sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

All'interno dell'Amministrazione comunale non è rinvenibile alcuna figura apicale con caratteristiche complete di specializzazione atte a conferire alla stessa la nomina di Responsabile della Transizione digitale.

Tuttavia il CAD richiede espressamente che il Responsabile della transizione digitale sia nominato all'interno dell'Ente e sia dotato di adeguate competenze di informatica giuridica e supervisioni il percorso digitale che l'Ente deve compiere.

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 26.11.2014 e ss.mm.

Visto il Regolamento Organico del Personale dipendente e sulle procedure di assunzione, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 dd. 15.10.2015 e ss.mm.

Visto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dipendente del Comparto autonomie locali - area non dirigenziale, sottoscritto in data 01.10.2018 e seguenti modificazioni e integrazioni.



PEFC™

PEFC/18-21-02/146



Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2/L.

Attesa la necessità di provvedere alla nomina del Responsabile della Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. **Di individuare**, per le motivazioni in premessa esposte e ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, il Segretario comunale dott.ssa Paola Gallina quale Responsabile della Transizione Digitale per la gestione degli aspetti organizzativi e giuridici correlati all'incarico.
2. **Di precisare** che per le competenze specialistiche di informatica giuridica il Segretario comunale dovrà necessariamente farsi assistere da personale dipendente che abbia conoscenze in subiecta materia anche attraverso la programmazione di una formazione continua e necessariamente di professionisti esterni in possesso di adeguata competenza specialistica aggiornata alle linee guida AGID e al Piano dell'Informatizzazione.
3. **Di dare atto** che il Responsabile per la transizione al digitale, come previsto dall'art. 17, comma 1-ter del CAD, risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.
4. **Di pubblicare** il presente Decreto nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti.

IL SINDACO

f.to - dott.ssa Mariavittoria Mottes -

Per ricevuta

IL SEGRETARIO COMUNALE

A SCAVALCO

f.to - dott.ssa Paola Gallina -
